

IncontriAMOci

OTTOBRE

IncontriAMOci

- 2 dom XXVII DOMENICA TEMPO ORDINARIO SS. Messe ore 10,30; 18,30. III settimana del salt.
 6 giov ore 19:00 Incontro con i giovani gruppo Johnatan
 7 ven ore 19:15 Incontro con i catechisti

- 9 dom XXVIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO SS. Messe ore 10,30; 18,30. IV settimana del salt.
 10 lun ore 19:30 CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE
 11 mart ore 19:00 MESSA CON GLI ADORATORI—CHIESA S. GIOVANNI
 12 merc ore 18:30 Incontro con i formatori del Sinodo - chiesa S. Agata
 13 giov ore 17:00 Gruppo Donne Cattoliche
 ore 19:15 Incontro con i ministri straordinari della distribuzione dell'Eucarestia
 14 Ven ore 20:30 incontro con il gruppo giovanile "jonathan"
 15 sab ore 16:00 INIZIO DEL CAMMINO DI FEDE CATECHISMO PER I RAGAZZI-cfr calend.
 Ore 20.00 Incontro con i PORTATORI DI VARA DELL'ADDOLORATA

- 16 dom XXIX DOMENICA TEMPO ORDINARIO SS. Messe ore 10,30; 18,30 . I settimana del salt.
 ore 16:00 Incontro con la Confraternita del SS. Sacramento
 17 lun ore 19:00 Gruppo mariano "Mater Gratia"
 18 mart ore 18:30 CELEBRAZIONE EUCARISTICA CON TUTTI I GRUPPI/COMUNITÀ
 20 giov ore 17:00 Gruppo Donne Cattoliche
 21 ven ore 17:00 Gruppo fraternità della Divina Misericordia
 ore 19:30 Gruppo giovani Johnatan
 22 sab ore 20.00 Gruppo Famiglia "Tobia e Sara"

- 23 dom XXX DOMENICA TEMPO ORDINARIO SS. Messe ore 10,30 e 18,30 - II° Settimana del Salterio
 24 lun ore 18:15 Assemblea diocesana dei CATECHISTI a Mompileri
 25 mart ore 19:15 Gruppo dei Lettori : SCUOLA DELLA BIBBIA .
 27 giov ore 17:00 Gruppo Donne Cattoliche
 28 ven ore 19:30 Gruppo giovani Johnatan

- 30 dom XXXI DOMENICA TEMPO ORDINARIO SS. Messe ore 10,30 e 18,30 - III Settimana del Salterio

- 1 NOVEMBRE -SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI SS. Messe ore 10,30; 18,30.
 2 COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI
 merc ore 10:30 SS. Messa al Cimitero
 ore 17:30 SS. Messa in parrocchia

Con Gesù
in Comunione e Missione



Solo per... Amore



Costruire insieme una Comunità Cristiana

Anno VII - N 47 - ottobre 2022

FOGLIO INTERNO DI FORMAZIONE ED INFORMAZIONE DELLA PARROCCHIA SS. TRINITÀ IN BRONTE - CATANIA

Sito web: www.parrochiasst.trinita-bronte.it

e-mail: chiesass.trinita@libero.it - Tel. 095 691 439 - [Chiesa SS. Trinità Bronte](https://www.facebook.com/Chiesa-SS-Trinità-Bronte-102611111111111)

EDITORIALE

Si...riparte

E' da alcuni mesi che assistiamo lentamente all'apertura totale non solo dei negozi, musei, cinema, fiere ecc, ma di qualsiasi altra iniziativa pubblica e non, chiusa per motivi di sicurezza del covid.

C'è in ognuno di noi, il desiderio di ritornare alla normalità di vita ma soprattutto la voglia di stare insieme agli altri. Si ricomincia a tornare alla normalità senza restrizione e senza mascherine.

Quest'estate abbiamo avuto la gioia di festeggiare in maniera solenne il nostro santo patrono S.Biagio : una settimana di festa e soprattutto con l'accoglienza festosa e calorosa dei quartieri dove il patrono ha fatto visita.

A settembre grazie all'energia pastorale del nuovo Arcivescovo di Catania, Mons. Luigi Renna, abbiamo partecipato e vissuto due pomeriggi stupendi nella cornice di Mompileri : il convegno pastorale diocesano dal titolo " Betania in ascolto del maestro nel secondo anno del cammino sinodale" e la consegna della prima lettera pastorale del nostro Arcivescovo . " In ascolto dello Spirito Santo e dei fratelli per essere chiesa in uscita ". A cui seguiranno i "Cantieri di Betania "

L'ESEMPIO PIÙ GRANDE DI UN CAMMINO SINODALE

Lettera Pastorale di Mons. Luigi Renna, Arcivescovo di Catania

Ci sono tanti modi di fare delle scelte nella vita, e non tutte sono uguali. C'è chi si affida al "destino", nome oscuro di una realtà che non esiste, ma che è solo un insieme di causalità a cui ci si rassegna; c'è chi va dai maghi—molto numerosi in alcune zone della nostra Diocesi—, pensando che sia la stessa cosa che affidarsi al Signore, tratto in inganno dal fatto che alcune di queste persone "usano" il nome di Dio e dei santi.

C'è chi si lascia portare dagli eventi, rimanendo al domani e all'attesa di circostanze ottimali: è l'alibi dell'uomo pigro, che "lentamente muore", per usare il linguaggio della poesia: "Lentamente muore chi abbandona un progetto prima di iniziarlo, chi non fa domande sugli argomenti che non conosce, chi non risponde quando gli chiedono qualcosa che conosce. Evitiamo la morte a piccole dosi, ricordando sempre che essere vivo richiede uno sforzo di gran lunga maggiore del semplice fatto di respirare. Soltanto l'ardente pazienza porterà al raggiungimento di una splendida felicità." M. Medeiros.

Il cristiano invece, come sceglie? Un credente si mette in ascolto del Signore, che attraverso la Sua Parola «nel suo grande amore parla agli uomini come ad amici e si intrattiene con essi, per invitarli e ammetterli alla comunione con sé». Spesso la comunità cristiana si è trovata a fare delle scelte davanti a novità che si profilavano all'orizzonte e le ha affrontate con l'ascolto della Scrittura e con il discernimento comunitario. L'esempio più chiaro è quello che ci viene dagli Atti degli Apostoli, quando la Chiesa si è trovata davanti al dilemma se chiedere a coloro che domandavano di essere battezzati e provenivano dal mondo pagano, la circoncisione e poi il battesimo, o solo il battesimo. L'evento ci viene narrato dagli Atti degli Apostoli come il cosiddetto "concilio di Gerusalemme". Esso segna davvero un "passaggio epocale", che vede la comunità sostenere due posizioni diverse: aderire prima ad Israele con la circoncisione, considerando questo atto una tappa intermedia obbligata per essere salvati,

oppure riconoscere che per la salvezza è necessario solo essere battezzati in Cristo, perché in Lui si compie la nuova ed eterna Alleanza.

Per iniziare nel modo più proficuo questo anno pastorale consiglio di riflettere, personalmente e comunitariamente, sul brano di Atti 15.

Di questo testo voglio sottolineare quattro aspetti.

Il primo è la modalità con cui i cristiani si confrontano. (...)

Di fronte al problema che sorge nella comunità, Paolo e Barnaba hanno una visione diversa dagli altri e discutono sostenendo la loro posizione con forza. Un commentatore fa notare: (...) è possibile discutere e avere anche opinioni teologiche e pastorali diverse, senza tuttavia considerare l'interlocutore come un nemico. (...)

Il secondo aspetto è il racconto della propria esperienza di vita e di fede: Pietro narra come lo Spirito Santo gli ha fatto sperimentare che non fa discriminazione tra giudei e pagani, perché tutti sono chiamati alla salvezza. (...). Narrare e confrontarsi sulle esperienze di vita significa entrare nel vivo della propria esistenza, lì dove Dio si manifesta e chiede di riconoscere i msegni del suo amore. Il terzo aspetto che rende evidente il modo di fare discernimento, è il riferimento alla Parola di Dio: Giacomo, infatti, rilegge l'esperienza della comunità alla luce di un brano del profeta Amos (9,11-12) (...). Anche il nostro approccio alla Parola di Dio va fatto con una intelligenza credente, lasciando che essa illumini la vita e disveli la sua ricchezza alle situazioni che quotidianamente viviamo. La Sacra Scrittura non è una "cava di pietre" dalla quale possiamo attingere citazioni per confutare questa o quella situazione, ma è lampada che illumina il nostro cammino e ci fa avanzare anche nel buio con umiltà e concordia.

Infine c'è la conclusione: il discernimento. È per tale motivo che Giacomo afferma: «Per questo io ritengo che non si debbano importunare quelli che dalle nazioni si convertono a Dio» (At 15,19).

Continua in 2 pagine

PROGETTARE IL CAMMINO SINODALE DIOCESANO

1. Imparare ad ascoltare e a “conservare”

Nel cammino sinodale è particolarmente importante il servizio dei referenti parrocchiali, delle associazioni e dei movimenti.

Sono loro che, al di là di una mera tecnica, mettono a proprio agio gli altri, quindi evidenziano l'attenzione che bisogna avere prima di tutto alle persone. Lo scorso anno i referenti si sono formati, hanno mosso i primi passi ed hanno ricevuto anche delle indicazioni pratiche che li rendevano anzitutto fratelli e sorelle capaci di aiutare a narrare, di ascoltare anche chi sapeva comunicare solo con il silenzio.

Vorrei che i referenti facessero propri due atteggiamenti anche se non va dimenticato, **che tutti siamo chiamati ad ascoltare gli altri!**

Il primo atteggiamento è quello che negli Atti degli Apostoli troviamo in Barnaba, quando va a visitare la comunità di Antiochia: non c'è nulla di “ispettivo” nel suo modo di guardare a ciò che è accaduto tra quei credenti, perché egli è capace di gioire con i fratelli, di manifestare la bontà del suo animo, di includere tutti.

È quanto ci viene narrato in Atti 11:

«Ma alcuni di loro, gente di Cipro e di Cirene, giunti ad Antiochia, cominciarono a parlare anche ai Greci, annunciando che Gesù è il Signore. E la mano del Signore era con loro e così un grande numero credette e si convertì al Signore. Questa notizia giunse agli orecchi della Chiesa di Gerusalemme, e mandarono Barnaba ad Antiochia. Quando questi giunse e vide la grazia di Dio, si rallegrò ed esortava tutti a restare, con cuore risoluto, fedeli al Signore, da uomo virtuoso qual era e pieno di Spirito Santo e di fede. E una folla considerevole fu aggiunta al Signore. Barnaba poi partì alla volta di Tarso per cercare Saulo: lo trovò

che diventano la traccia di lavoro delle nostre comunità parrocchiali. Saranno questi le indicazioni pastorali che saranno pubblicate sul nostro foglio mensile in modo che gli incontri e il cammino sinodale abbia già una base su cui discutere e confrontarsi. Un'altra novità sarà la presentazione mensile dei vari gruppi parrocchiali: sarà anche un modo non solo per conoscerle ma anche un invito indiretto a partecipare. Inoltre grazie alla realizzazione del nuovo Centro Giovanile Pastorale “il pellicano”, la comunità parrocchiale ha un luogo dove sicuramente non mancheranno tante iniziative culturali, ricreative, ludiche.

Continuiamo il nostro Cammino...solo per amore! Buon inizio di anno pastorale
P.Alfio

e lo condusse ad Antiochia. Rimasero insieme un anno intero in quella Chiesa e istruirono molta gente. Ad Antiochia per la prima volta i discepoli furono chiamati cristiani» (vv. 20-26).

Sarà importante che i referenti sappiano scorgere come Barnaba le novità dello Spirito; che abbiano un atteggiamento di bontà e di comprensione per le tante situazioni forse nuove, ma non per questo da scartare. Infine non dimentichiamo che ci sono tante persone da “includere”! Esse somigliano un po' a Paolo di Tarso, convertito, raggiunto dalla Grazia di Dio, ma ancora tenuto lontano dalla comunità. Saper includere i lontani è uno dei gesti più belli che può nascere nel cammino sinodale.

C'è infine l'atteggiamento proprio di colei che vive la pienezza dell'ascolto, **Maria di Nazareth**. Per ben due volte l'evangelista Luca ci dice che «Maria serbava in sé tutte queste cose, meditandole nel suo cuore» (Lc 2,19.51). Come Maria, noi possiamo riscontare delle contraddizioni e non comprendere: Maria vide l'umiltà della nascita di Suo Figlio Gesù e la gloria cantata dagli angeli, sperimentò il dolore per aver smarrito Gesù dodicenne e lo ritrovò nel Tempio ad insegnare.

Come vera discepola non pretese di comprendere tutto e subito, ma cominciò il suo cammino di discernimento conservando e tenendo insieme tutto nel suo cuore.

Così ciascuno di noi, e in modo speciale il referente per il sinodo, deve abitare questo spazio del cuore in cui tutto è tenuto insieme dall'amore e dal discernimento, e manifestare delicatezza verso l'altro, per permettergli di crescere secondo i progetti di Dio.

Continua dalla 1^a pag

(...) La conclusione è la lettera che gli apostoli inviano ai cristiani di Antiochia, di Siria e di Cilicia con queste parole: «È parso bene, infatti, allo Spirito Santo e a noi, di non imporvi altro obbligo al di fuori di queste cose necessarie: astenersi dalle carni offerte agli idoli, dal sangue, dagli animali soffocati e dalle unioni illegittime» (At 15,28-29).

Miei cari, il senso del nostro cammino sinodale è tutto qui: di fronte ai tanti cambiamenti che ci coinvolgono e sembrano a volte anche “travolgerci”, siamo chiamati a fare discernimento. La catechesi, la nostra presenza nella politica e nell'economia, le decisioni riguardo alla vita matrimoniale e tutto ciò che concerne l'etica della vita, sono scelte che siamo chiamati a fare senza subire le onde d'urto della storia, ma seguendo il metodo del discernimento, fatto di ascolto della Parola e dei fratelli.

Continuiamo il nostro Cammino...solo per amore! Buon inizio di anno pastorale
P.Alfio

CERCASI

ANIMATORI

PER LE SEGUENTI ATTIVITÀ:

- CATECHISTI
- GRUPPO TEATRO
- CENTRO GIOVANILE /ORATORIO
- ANZIANI
- CARITAS—VOLONTARIATO
- DOPO SCUOLA

UN'ORA ALLA SETTIMANA AL SERVIZIO DEI FRATELLI

ALLA SCUOLA DELLA BIBBIA LECTIO DIVINA

Martedì 25 ottobre ore 19:15
presso la Sala P.Saitta

Dio parla e l'uomo ascolta :
Mose

All'incontro sono invitati a partecipare il gruppo dei Lettori

I POMERIGGI ALL'ORATORIO

Lunedì e Mercoledì dalle ore 17:30 alle 19:30 per i bambini dai 6 ai 14 anni;
Venerdì/Sabato dalle ore 19:30 alle 21:00 per adolescenti/giovani
Centro Giovanile Pastorale/Oratorio. “Il PELLICANO” - via pier santi mattarella, 9 Bronte

Giochi di Società
Calcio Balilla
Giochi da Tavolo

Musica
e Canto

Vieni
a giocare
con noi

Teatro
e Ballo

Laboratori
Creativi



Si sono uniti in matrimonio
29-9 Santoro Luigi e Saitta Francesca

Ci hanno lasciati

- | | |
|------|-------------------|
| 16-9 | Lazzaro Biagia |
| 17-9 | Messina Maria |
| 27-9 | Biuso Maria |
| 28-9 | Incongnito Manuel |

PARROCCHIA SS. TRINITÀ
BRONTE

APERTE LE
ISCRIZIONI!

PER IL CATECHISMO DEI FANCIULLI

ANNO 2022/23

E' importante che i genitori
confermino le iscrizioni fatte
negli anni precedenti.

15 OTTOBRE 2022

ORE 16:00 ritrovo
dei ragazzi presso il
CENTRO GIOVANILE
IL PELLICANO

via Pier Santi Mattarella , 9

DIVISIONI DELLE CLASSI
PRESENTAZIONE DEI CATECHISTI
E MOMENTO FESTA
FINO ALLE 18:00.



CAPPELLA DELL'ADORAZIONE
S. GIOVANNI

11 OTTOBRE 2022
ore 19:00 S. MESSA CON TUTTI GLI ADORATORI

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Ai Membri del CPP
LORO SEDI

OGGETTO : CONVOCAZIONE SEDUTA – OTTOBRE 2022

In riferimento all'oggetto in questione, la S.V. è invitata a partecipare alla seduta del CPP, il prossimo 10 ottobre alle ore 19:15 presso la sala P. Saitta , per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Cammino Sinodale Diocesano
2. Programmazione Parrocchiale
3. Varie ed eventuali

Confidando nella Vostra presenza, saluto cordialmente.
Bronte 4 ottobre 2022

Il Segretario CPP

Il giornalino esce il primo sabato di ogni mese per suggerimenti collaborazione o se volete lasciare qualche messaggio scrivete : e-mail : chiesass.trinita@libero.it;

Inoltre potete visitare :

contatto Fb : parrocchia SS.Trinità " a matrice"
-Bronte

Sito Web www.parrocchiass.trinita-bronte.it